



IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
21014 Laveno Mombello
www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 16 GIUGNO 2019

Lezionario Festivo anno C - Feriale anno primo – PRIMA Settimana del salterio Diurna Laus

LA TRINITA'



**GLORIA al PADRE,
al FIGLIO e allo
SPIRITO SANTO...**

La festa della Santissima Trinità che la Chiesa celebra a conclusione del tempo pasquale, ci introduce nel più grande dei misteri: **Dio è uno e trino: cioè tre Persone e un solo Dio.** E' la sintesi dell'itinerario spirituale dopo aver ricordato il mistero della Risurrezione e l'evento prodigioso della Ascensione al Cielo del Signore Gesù e sul mistero della Pentecoste.

La festa della Santissima Trinità introduce il popolo cristiano e ogni battezzato nella vita intima di Dio, che solo possiamo accogliere nella rivelazione e nella umiltà e nell'audacia della fede. Ricorda il Catechismo della Chiesa Cattolica: "La Trinità è un mistero della fede in senso stretto, uno dei misteri nascosti in Dio, che non possono essere conosciuti se non sono divinamente rivelati" (CCC 237). La fede non è primariamente azione umana, ma dono gratuito di Dio, che si radica nella sua fedeltà, nel suo «sì», che ci fa comprendere come vivere la nostra esistenza amando Lui e i fratelli.

Scriva ancora il Catechismo della Chiesa Cattolica: "Il mistero della Santissima Trinità è il mistero centrale della fede e della vita cristiana. Soltanto Dio può darcene la conoscenza rivelandosi come Padre, Figlio e Spirito Santo"

Nel Vangelo, come ha scritto l'amato papa emerito Benedetto nel suo libro Gesù di Nazareth, l'esistenza di Dio trino comprende un arco che si estende dall'inizio della vita pubblica fino alla fine; dal Battesimo, quando

si è udita la voce del Padre che indica in Gesù il Figlio, accompagnata dalla presenza dello Spirito che appare in forma di colomba, fino al mandato missionario di Cristo risorto ai suoi apostoli: "fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo". La Trinità non è solo un mistero da contemplare, ma una verità da vivere consapevolmente ogni giorno. La giornata del cristiano, infatti, inizia tracciamo su di noi il segno della croce: «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo»; e si conclude sigillata dallo stesso segno e dalle stesse parole

La Chiesa tuttavia, considerò l'opportunità di stabilire una festa al fine di celebrare solennemente questo mistero trinitario, superiore a tutti gli altri e da quale tutti derivano. "Il mistero della Santissima Trinità è il mistero centrale della fede e della vita cristiana. È il mistero di Dio in se stesso. È quindi la sorgente di tutti gli altri misteri della fede; è la luce che li illumina"

CORPUS DOMINI

Cresce lungo il cammino il suo vigore...

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO

PONTE 20.45 Messa

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

LAVENO 08.30 Messa

MOMBELLO 18.00 Messa

CERRO 20.45

**PROCESSIONE
partendo da Ceresolo
arrivo Chiesa parr.**

DOMENICA 23 GIUGNO

**Le Messe sono del
"Corpus Domini"**



**Non mancare ...
dice PAPA FRANCESCO...**

La celebrazione domenicale dell'Eucaristia è al centro della vita della Chiesa. **Noi cristiani andiamo a Messa la domenica** per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci incontrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa, e così diventare Chiesa, ossia suo mistico Corpo vivente oggi nel mondo. Lo hanno compreso, fin dalla prima ora, i discepoli di Gesù i quali hanno celebrato l'incontro eucaristico con il Signore nel giorno della settimana che gli ebrei chiamavano 'il primo della settimana' e i romani 'giorno del sole', perché in quel giorno Gesù era risorto dai morti ed era apparso ai discepoli, donando loro lo Spirito Santo. Anche la grande effusione dello Spirito a Pentecoste avvenne di domenica. Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, santificato dalla celebrazione eucaristica, presenza viva del Signore tra noi e per noi». **(Udienza Dic 2017)**

**IN CHIESA...SILENZIO...
CELEBRAZIONE dell' EUCARISTIA**

"Pregare, come ogni vero dialogo, è anche saper rimanere in silenzio - nei dialoghi ci sono momenti di silenzio -, in silenzio insieme a Gesù.

E quando noi andiamo a Messa, forse arriviamo cinque minuti prima e incominciamo a chiacchierare con questo che è accanto a noi.

Ma non è il momento di chiacchierare: è il momento del silenzio per prepararci al dialogo. È il momento di raccogliersi nel cuore per prepararsi all'incontro con Gesù. Il silenzio è tanto importante! Ricordatevi quello che ho detto la settimana scorsa: non andiamo ad un uno spettacolo, andiamo all'incontro con il Signore e il silenzio ci prepara e ci accompagna. Rimanere in silenzio insieme a Gesù. E dal misterioso silenzio di Dio scaturisce la sua Parola che risuona nel nostro cuore. Gesù stesso ci insegna come realmente è possibile "stare" con il Padre e ce lo dimostra con la sua preghiera. I Vangeli ci mostrano Gesù che si ritira in luoghi appartati a pregare; i discepoli, vedendo questa sua intima relazione con il Padre, sentono il desiderio di potervi partecipare, e gli chiedono: «Signore, insegnaci a pregare» Signore, insegnami a pregare." **(UDIENZA Nov. 2017)**

ORATORIO ESTIVO ECCO LA PROPOSTA

"Bella storia!" è lo slogan dell'Oratorio estivo 2019, un'esclamazione di gioia e di stupore che dice quanto possa essere bella la vita se vissuta dentro il progetto di Dio: nell'incontro con Lui e nel camminare insieme agli altri.

Ai ragazzi che si sono iscritti all'Oratorio 2019 abbiamo chiesto non semplicemente di venire, ma di "starci" dentro un'avventura che viene accolta come un dono di Dio, ricca di quei "talenti" che vengono affidati ad ognuno e da mettere a frutto perché il nostro Oratorio continui a scrivere una storia, ma bella!

Il sottotitolo «Io sarò con te» dà il senso alla proposta: rassicurati di avere al nostro fianco Gesù: la nostra vita è da Lui arricchita di doni, e dunque capace di diventare una bella storia.

Una storia tutta da scrivere nella quale viene chiesto ad ognuno: ragazzi, genitori, animatori, educatori, giovani, adulti, responsabili, suore, sacerdoti di fare la propria parte, e non solo per sé ma anche dentro la "storia" più grande del nostro Oratorio.

Oratorio che soprattutto nell'esperienza estiva scrive una sua storia che coinvolge tanti per diverse iniziative nelle giornate d'oratorio e nell'esperienza della vacanza insieme.

Dentro il progetto dell'Oratorio estivo 2019 «Bella storia!», c'è una **vocazione**: una chiamata da ascoltare e poi da realizzare, che è per ciascuno unica e per tutti la stessa. La vocazione di tutti è la chiamata alla santità, che diventa esemplare per gli altri e si manifesta in tutta la sua bellezza quando si mostra come un "dono" e quindi un "talento" da spendere.

La bella storia consiste proprio nell'accogliere con entusiasmo il dono che il Signore ci fa di quello che siamo e che potremo essere se mettiamo in gioco noi stessi insieme agli altri con coraggio e fiducia. **don Carlo**



COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
LAVENO MOMBELLO

ESTATE DI SOLIDARIETA'



INIZIA L'ESPERIENZA DELL'ORATORIO ESTIVO E SUBITO

RILEVIAMO LE DIFFICOLTÀ' DI
DIVERSE FAMIGLIE NEL
SOSTENERE ANCHE LA MODICA CIFRA
DEL CONTRIBUTO
RICHIESTO!



LA CARITAS DELLE

NOSTRE PARROCCHIE

ORGANIZZA UNA RACCOLTA FONDI PER AIUTARE LE
FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ E PERMETTERE A TUTTI
I RAGAZZI DI PARTECIPARE ALL'ORATORIO ESTIVO.

PUOI FARE UNA DONAZIONE AGLI INCARICATI DELLA
CARITAS, ANCHE PRESSO LE SEGRETERIE DEGLI ORATORI,
OPPURE LASCIANDO UN'OFFERTA PRESSO LE CASSETTE DELLA
CARITAS AL TERMINE DELLE MESSE DI

OGNI DOMENICA DELL'ORATORIO ESTIVO

CON 33,00 €

OFFRI A 1 BAMBINO, UNA SETTIMANA DI
PARTECIPAZIONE ALL'ORATORIO
(PASTI COMPRESI)

CON 18,00 € I PASTI SETTIMANALI

CON 15,00 € L'ISCRIZIONE SETTIMANALE



VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO AL PONTE